



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani"**

Via 4 Novembre, 82/84 - 36048 BARBARANO MOSSANO (VI) Tel. 0444/886073  
Cod. Fisc. 80023430244 - Cod. Mecc. VIIC87300R - <http://www.icsbarbarano.edu.it>  
e-mail: [segreteria@icsbarbarano.it](mailto:segreteria@icsbarbarano.it) – [viic87300r@istruzione.it](mailto:viic87300r@istruzione.it) - P.E.C. [viic87300r@pec.istruzione.it](mailto:viic87300r@pec.istruzione.it)



**REGOLAMENTO CONTENENTE I CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO  
TEMPORANEO E PRECARIO DEGLI SPAZI SCOLASTICI  
(locali e relative pertinenze)**

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

VISTO l'art. 38 del Decreto Interministeriale n. 129/2018 che attribuisce all'istituzione scolastica la facoltà di concedere a terzi l'uso precario e temporaneo dei locali scolastici;

VISTO l'art. 96 del T.U. 16/4/94, n. 297;

VISTO l'art. 45 del Decreto Interministeriale n. 129/2018 n base al quale il Consiglio d'Istituto è chiamato ad esprimere criteri ed limiti entro cui il Dirigente scolastico può svolgere l'attività negoziale prevista dalla stessa disposizione;

RITENUTA l'opportunità di fissare i criteri e le modalità per la concessione in uso dei locali scolastici;

VISTO quanto emerso nel confronto con le Amministrazioni comunali di Albettono, Barbarano Mossano e Villaga relativamente ai contenuti del presente Regolamento;

CON VOTAZIONE all'unanimità in termine di legge nella seduta del Consiglio d'Istituto del giorno 14/10/2021;

**DELIBERA**

di approvare il seguente Regolamento contenente le modalità e criteri per la concessione in uso temporaneo e precario degli spazi scolastici.

**ART. 1- FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Gli spazi scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario ad Istituzioni, Associazioni Enti Gruppi organizzati o singoli esperti secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabilite, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia.

**ART. 2 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

I locali scolastici sono primariamente destinati ai pertinenti fini istituzionali e comunque a scopi e attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e possono quindi essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini valutando la coerenza delle suddette attività in relazione a:

1. Le finalità educative e didattiche contenute nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;

2. La necessità di formazione e aggiornamento del personale docente ed ATA della scuola e/o delle scuole viciniori;
3. Il perseguimento di interessi di carattere generale e che contribuiscono all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica;
4. Il consolidamento e l'approfondimento dei rapporti fra l'Istituzione Scolastica e il contesto culturale, sociale ed economico del territorio locale;
5. La funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile con priorità alle attività di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro.

Nell'uso dei locali scolastici devono essere tenute in particolare considerazione le esigenze degli enti e delle associazioni operanti nell'ambito scolastico.

Gli spazi scolastici possono essere concessi in uso per incontri di informazione rivolti ai cittadini sui programmi elettorali per le elezioni amministrative comunali.

Per motivi di sicurezza l'uso dei locali riservati agli Esami di Stato da parte di terzi può essere soggetto a limitazioni nel periodo dello svolgimento delle prove.

### **ART.3 - DOVERI DEL CONCESSIONARIO**

In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'Istituzione Scolastica i seguenti impegni:

1. Indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente;
2. Osservare ed applicare incondizionatamente le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dal presente regolamento;
3. Rispettare in modo incondizionato quanto previsto dall'autorizzazione relativamente alla sicurezza e all'accesso di persone esterne all'Istituzione Scolastica;
4. Sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione di attività urgenti e indifferibili della stessa Istituzione Scolastica o dell'Amministrazione Comunale;
5. Lasciare i locali, dopo il loro uso, secondo quanto concordato e in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche.

### **ART. 4 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario è responsabile di ogni danno all'immobile, agli arredi, agli impianti e alle persone in conseguenza di azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi.

L'Istituzione Scolastica e l'Amministrazione Comunale sono in ogni caso sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità.

La Concessione verrà autorizzata previa stipulazione da parte del concessionario di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.

## **ART. 5 – UTILIZZO DEI LOCALI.**

L'uso dei locali può essere richiesto esclusivamente in orari non coincidenti con le ordinarie attività scolastiche.

Nel caso sia prevista spesa aggiuntiva per l'Amministrazione comunale proprietaria dei locali (ad esempio per il riscaldamento dei locali richiesti) la concessione dell'Autorizzazione è subordinata al benessere dell'Ente stesso. Il Comune può deliberare di concedere senza costi.

Su indicazione del CTS, il Piano Scuola 2021-2022 precisa che l'utilizzo della palestra, concesso a Società sportive o Associazioni, può avvenire **solo in zona bianca**, aggiungendo che, se le situazioni epidemiologiche dovessero divenire sfavorevoli (ad es. ingresso in zona arancione), le Istituzioni Scolastiche e gli Enti Locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento. Tali indicazioni sono state confermate anche dal Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022.

## **ART. 6 - USI INCOMPATIBILI**

E'vietato l'uso dei locali per attività di pubblico spettacolo con pubblico a pagamento.

## **ART. 7- DIVIETI PARTICOLARI.**

Si ricorda il divieto di fumare sia all'interno che negli spazi esterni della struttura scolastica. Il divieto si riferisce anche alle sigarette elettroniche.

L'utilizzo dei locali da parte di terzi è subordinato all'osservanza di quanto segue:

1. È vietata al concessionario l'installazione di strutture fisse o di altro genere se non previa autorizzazione dell'Istituzione Scolastica;
2. È vietato lasciare in deposito, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione attrezzi e materiali vari;
3. Qualsiasi danno, guasto, rottura, malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali dovrà essere tempestivamente segnalato all'Istituzione Scolastica;
4. L'inosservanza di quanto stabilito al precedente punto comporterà per il concessionario l'assunzione a suo carico di eventuali conseguenti responsabilità od oneri.

## **ART. 8- PROCEDURA PER LA CONCESSIONE.**

Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione Scolastica **di norma 30 giorni prima della data di utilizzo** e dovranno contenere, oltre all'indicazione del soggetto richiedente e il preciso scopo della richiesta, anche le generalità della persona responsabile, l'edificio scolastico per il quale si richiede l'uso degli spazi, gli orari e l'accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente regolamento.

Il Dirigente Scolastico, nel procedere alla concessione, verificherà se la richiesta sia compatibile con le norme del presente regolamento e se i locali siano disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita.

Se il riscontro sarà negativo dovrà comunicare tempestivamente il diniego della concessione motivandolo; se il riscontro sarà positivo dovrà comunicare al richiedente, anche per le vie brevi, l'assenso, che verrà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio d'Istituto.

Firmato digitalmente da ANNUNZIATA CIMEI